

# A4, furgone contromano per 5 chilometri travolge un'auto: gravissima una ragazza

**Autostrada.** L'incidente a Palazzolo. A causarlo un autista diretto ad Almè, anche lui ferito. La donna, 26 anni, guidava una Cinquecento, sbalzata sul guardrail a molti metri di distanza

**CARMEN TANCREDI**

Ha percorso oltre 5 chilometri contromano, lungo l'autostrada A4, dopo aver imboccato in senso contrario da un autogrill la carreggiata in direzione Venezia: stando a quanto hanno ricostruito gli agenti della polizia stradale di Seriate, l'uomo al volante di un furgone Ducato, 66 anni, romeno di origine, non s'era neppure accorto di quello che stava facendo, convinto di essere sulla prima corsia di marcia della carreggiata verso Milano. Non era così, stava andando contromano in direzione Venezia, e sulla terza corsia: all'altezza di Palazzolo sull'Oglio nella notte di venerdì, intorno alle 23, è stata una giovane della provincia di Venezia, 26 anni, a trovarsi all'improvviso sulla sua corsia il furgone.

La ragazza ha disperatamente tentato di sterzare, forse convinta che il camionista avrebbe evitato l'impatto, sterzando a sua volta. Non è stato così: uno scontro frontale violentissimo, la Fiat 500 su cui viaggiava la ragazza è letteralmente «volata» per poi «atterrare» a molti metri di distanza, sul guardrail, quasi spezzata a metà. La giovane è rimasta incastrata nella vettura, in stato di incoscienza, in gravissime condizioni: sono

interventuti i soccorritori del 118 e i vigili del fuoco per liberarla dall'abitacolo e condurla il più in fretta possibile in ospedale. La giovane è stata ricoverata agli Spedali Civili di Brescia, e sulle sue possibilità di recupero i medici non si pronunciano, ha gravissimi traumi su tutto il corpo. Il camionista romeno ha riportato anche lui ferite ed è ricoverato a sua volta a Brescia, ma non corre pericolo di vita: è stato sottoposto a test alcolemici e su sostanze psicotrope, non è stato in grado di fornire spiegazioni plausibili su quanto accaduto; intanto per lui è scattata la denuncia.

Gli agenti della polizia stradale di Seriate sono riusciti a ricostruire gran parte dei suoi movimenti e anche le modalità del suo ingresso sulla carreggiata in senso opposto. L'uomo, che fa servizio di carico e scarico merci a chiamata per una ditta tedesca, era entrato in autostrada a Bergamo ieri in

**Il conducente del mezzo avrebbe sbagliato carreggiata dopo una sosta in Autogrill**

A4, dopo un lungo viaggio dalla Germania: si era organizzato per aspettare in un'area di servizio le chiamate della ditta per cui lavorava, per andare a caricare il mezzo. Ha quindi pranzato, e si è poi riposato. Pare abbia stazionato nell'area di servizio a Rovato e nella serata di venerdì ha ricevuto la chiamata per caricare la merce: doveva recarsi ad Almè nella mattina di sabato (ieri ndr) per prelevare materiale da una ditta e aveva quindi deciso di muoversi e raggiungere la destinazione già da venerdì.

E così verso le 23 ha messo in moto il camion e ha lasciato l'area di servizio. Ma non era nella direzione giusta: lui doveva imboccare la carreggiata per Milano, per percorrere l'autostrada verso Bergamo e raggiungere quindi Almè, ma ha preso la carreggiata opposta, quella per Venezia.

Convinto, stando a quanto hanno ricostruito gli agenti della polizia stradale di Seriate, di essere nella direzione giusta. Ora si attendono gli esiti dei test sull'alcol e sulle sostanze psicotrope a cui è stato sottoposto per capire se l'uomo fosse in stato di alterazione quando ha imboccato la carreggiata, andando a schiantarsi contro la Fiat 500 guidata dalla giovane veneziana.



La Fiat 500 su cui viaggiava la ragazza di 26 anni



Il furgone che ha causato lo scontro. Era diretto ad Almè

**VIA XX SETTEMBRE**  
Resta bloccato nel bancomat



L'arrivo dei soccorritori

Disavventura ieri pomeriggio per un 60enne, rimasto intrappolato nel locale bancomat della Banca d'Asti, in Galleria Mazzoleni, via XX Settembre. L'uomo voleva prelevare contanti, ma è rimasto intrappolato all'uscita: ha iniziato a chiedere aiuto, ma i passanti non si sono accorti di lui fino a quando non è passata una pattuglia della Sorveglianza italiana. Le guardie giurate hanno allertato i vigili del fuoco, che hanno liberato l'uomo. Intorno alla Galleria Mazzoleni si è creato un capannello di curiosi. L'emergenza è durata una ventina di minuti, dalle 16,40 alle 17 circa.

**SCALO MERCI**  
Soccorso giovane in overdose

Un tossicodipendente italiano di 20 anni è stato soccorso ieri intorno alle 14 nell'area dello scalo merci, a poche decine di metri dalla stazione, dopo aver accusato un malore, in seguito a un'overdose. A lanciare l'allarme è stato un giovane che in quel momento si trovava insieme a lui. Il ventenne è stato soccorso da un'ambulanza e trasportato al Policlinico di Zingonia. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Sul posto la Polfer.

## Via Spino, per il nuovo mercato via le aiuole e 70 posti auto in più

**L'intervento**

Artigiani preoccupati: «Cresceranno i disagi». Ma il Comune: «No, le condizioni miglioreranno»

Una settantina di posti auto in più saranno ricavati dalle aiuole nell'area del Pip (polo industriale produttivo) di via Spino, dove traslocherà il mercato della Malpensata. La decisione di ampliare gli spazi per la sosta libera è arrivata dopo un sopralluogo dei giorni scorsi: «Siamo stati in loco insieme ai tecnici e ad alcuni rappresentanti delle aziende del Pip - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Brembilla -. È possibile ricavare almeno 70 posti auto lungo le vie dell'ambito produttivo, si tratta di aiuole usate solo per portare a passeggio i cani».

Dal confronto è scaturita un'altra novità: «Attualmente i mezzi pesanti che devono immergersi dal Pip su via Autostrada sono in difficoltà perché si trovano davanti ad un divieto - spiega Brembilla -. Abbiamo allora deciso di rendere percorribile un tratto di via Spino (numerosi, negli anni, le lamentele dei mezzi che percorrevano il tratto in contromano, ndr). L'obiettivo del Comune è rende-



Via Spino ospiterà il mercato

meno difficoltosa possibile la convivenza con il mercato in quelle 5-6 ore del lunedì mattina». Proprio nei giorni scorsi, circa 200 imprenditori uniti nel Comitato Pip, hanno alzato la voce sul trasloco del mercato in via Spino, tanto da valutare «la quantificazione del danno in termini di ridotta attività».

«Non è una posizione contro il mercato, ma non si possono prendere decisioni sulle spalle degli artigiani» afferma Marco Amigoni presidente di Lia-Liberi imprenditori associati Bergamo, portavoce del Pip. «C'è tanta amarezza perché nessuna delle aziende è stata interpellata».

Le richieste degli imprenditori erano state veicolate dal capogruppo della Lista Tentorio Danilo Minuti, con un'interpellanza (allegate 500 firme) in Consiglio comunale. I problemi riguardano la mobilità: «C'è da sempre un grave problema di parcheggio negli anni accentuato anche per il trasferimento della società Uniacque e la realizzazione di orti civici. Dipendenti, clienti, fornitori e residenti sono costretti a parcheggiare ovunque».

Il nuovo piazzale del mercato, che durante il resto della settimana sarà utilizzabile come parcheggio da circa 200 posti, non risolverebbe i problemi: «Il parcheggio della Malpensata diventerà a pagamento e quello di via Spino un parcheggio di interscambio libero con alcuni spazi riservati agli autobus turistici. Il che significa che per il resto della settimana il nuovo piazzale sarà sempre occupato». Da Palazzo Frizzoni lettura opposta: «L'area mercatale funziona solo il lunedì mattina, i restanti giorni ci saranno circa 200 posti auto in più - analizza l'assessore Francesco Valesini -. È vero, il disagio può crescere, ma per gli altri 6 giorni e mezzo le condizioni saranno migliori».

DI. NO.



**Il nuovo Telesoccorso firmato Croce Rossa!**

**Abbiamo reinventato il telesoccorso, per non lasciarvi soli nel momento del bisogno**

**035 4 555 111 | cribergamo.it**

